



XII domenica del t.o. anno b

Colletta

O Dio, tutte le creature sono in tuo potere
e servono al tuo disegno di salvezza:
rendi salda la fede dei tuoi figli,
perché nelle tempeste della vita
possano scorgere la tua presenza forte e amorevole.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura

Dal libro di Giobbe (38, 1.8-11)

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano:
«Chi ha chiuso tra due porte il mare,
quando usciva impetuoso dal seno materno,
quando io lo vestivo di nubi
e lo fasciavo di una nuvola oscura,
quando gli ho fissato un limite,
e gli ho messo chiavistello e due porte
dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 106 (107)

R. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi
e commerciavano sulle grandi acque,
videro le opere del Signore
e le sue meraviglie nel mare profondo. **R.**

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso,
che fece alzare le onde:
salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;
si sentivano venir meno nel pericolo. **R.**

Nell'angustia gridarono al Signore,
ed egli li fece uscire dalle loro angosce.
La tempesta fu ridotta al silenzio,
tacquero le onde del mare. **R.**

Al vedere la bonaccia essi gioirono,
ed egli li condusse al porto sospirato.
Ringrazino il Signore per il suo amore,
per le sue meraviglie a favore degli uomini. **R.**

Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
(2Cor 5, 14-17)

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene
che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è
morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se
stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.
Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se
anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non
lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una
nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono
nate di nuove.

Parola di Dio

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia. Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo. (Lc 7, 16) Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4, 35-41)

In quel tempo, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con
sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con
lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano
nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a
poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli
dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il
vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché
avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi
è dunque costui, che anche il vento e il mare gli
obbediscono?».

Parola del Signore